

Perrone Raffaele



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E. prot. DVA - 2013 - 0015374 del 01/07/2013

Da: ineos@pcert.postecert.it
Inviato: venerdì 28 giugno 2013 14.15
A: protocollo.ispra@legalmail.it; arpat.protocollo@postacert.toscana.it
aia@pec.minambiente.it
Oggetto: INVIO DAP 30.06.2013 INEOS MANUFACTURING ITALIA S.P.A. -AIA DVA-000896
Allegati: DAP INEOS MANUFACTURING ITALIA Rosignano Marittimo LI 28_06_13.doc

Con la presente, siamo a inviare il DAP del 30.06.2013, già caricato sulla bacheca del sito ISPRA SINANET.

Cordiali saluti,

Ineos Manufacturing Italia S.p.A.



**DOCUMENTO DI AGGIORNAMENTO PERIODICO
PER DOCUMENTARE L'ATTUAZIONE DELLE PRESCRIZIONI
DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

COMMA 10 DELL'ART. 29-DECIES DEL DECRETO LEGISLATIVO 152/06 E SMI

GESTORE

INEOS MANUFACTURING ITALIA s.p.a.

COMUNE SEDE IMPIANTO

ROSIGNANO MARITTIMO

ULTERIORE DENOMINAZIONE IMPIANTO

-

DATA DI EMISSIONE DAP

28/06/2013

NUMERO TOTALE DI PAGINE

22

INDICE

1. Inquadramento generale	3
2. Principali obblighi a carico del gestore nel periodo di validità dell'AIA	4
3. Documentazione ad esito del rilascio dell'AIA	17
4. Attività effettuate, nel periodo di riferimento, se non documentate nelle sezioni precedenti	26
5. Prevedibili criticità per l'attuazione dell'AIA, nel periodo successivo a quello di riferimento	34
6. Pianificazione delle azioni a breve, nel periodo successivo a quello di riferimento (allegare eventuale crono programma)...	35

1. Inquadramento generale

Ragione sociale	<i>INEOS MANUFACTURING ITALIA S.P.A.</i>
Sede legale	<i>VIA PIAVE, N.6 - 57016 ROSIGNANO MARITTIMO (LI)</i>
Sede operativa	<i>VIA PIAVE, N.6 - 57016 ROSIGNANO MARITTIMO (LI)</i>
Denominazione impianto	<i>-</i>
Tipo di impianto	<i>IMPIANTO CHIMICO</i>
Codice e attività IPPC	<i>4.1 (H) - IMPIANTI CHIMICI PER LA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI ORGANICI DI BASE</i>
Gestore	<i>Completare con nome, cognome, fax, telefono, email Mario Panattoni, 0586722111, mario.panattoni@ineos.com</i>
Referente controlli AIA	<i>Completare con nome, cognome, fax, telefono, email David Marsili, 0586722892, david.marsili@ineos.com</i>
Impianto a rischio di incidente rilevante	<i>SI/NO SI SI/NO (Estremi e durata)</i>
Sistema di gestione ambientale	<i>SI CERTIFICAZIONE ISO 14001:2004 - SCADENZA 14/04/2013 (solo se disponibile)</i>
Numero di addetti	<i>183</i>
Decreto di AIA	<i>DVA - DEC - 2010 -896</i>
Data di emissione del decreto	<i>30/11/2010</i>
Data di pubblicazione dell'avviso in GU	<i>05/01/2011</i>
Numero della GU in cui è pubblicato l'avviso	<i>3</i>
Durata dell'AIA (in anni)	<i>6</i>

2. Principali obblighi a carico del gestore nel periodo di validità dell'AIA

(Questa sezione include obblighi non espliciti in AIA ma derivanti dalle norme ambientali vigenti, tipicamente l'avvio dell'esercizio)

Obblighi temporanei

(Questa sezione include tutti gli obblighi che non vigono per l'intera vita dell'AIA ma sono limitati nel tempo, ad esempio la tipica prescrizione "... entro... mesi dal rilascio dell'AIA il gestore dovrà ...")

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
T1	15/01/2011	Comunicazione di cui all'art. 29-decies comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. allegando l'originale della quietanza del versamento relativo alle tariffe di controlli	DEC pag 10	SI	Lettera del 13/1/2011
T2	05/04/2011	Concordare con l'ente di controllo il crono programma per l'adeguamento e completamento del sistema di monitoraggio	DEC pag 8	SI	Verbale riunione ISPRA del 6/4/2011
T3	05/04/2011	Piano di trattamento delle acque reflue domestiche	DEC pag 6 PIC pag 70	SI	Lettera di presentazione del piano presentata il 4/4/2011
T4	05/04/2011	Caratterizzazione camini 2B delle emissioni di COV non metanici	PIC pag 69	SI	Lettera di presentazione prescrizioni 3 mesi del 4/4/2011
T5	05/04/2011	Definire la quantità giornaliera di gas inviata in torcia	PIC pag 69	SI	Lettera di presentazione prescrizioni 3 mesi del 4/4/2011 Integrazioni inviate il 30/09/2012.
T6	05/04/2011	Il Gestore dovrà presentare all'Ente di Controllo un elenco di apparecchiature, linee, serbatoi, e strumentazione ritenute di rilievo da un punto di vista ambientale; in	PMC pag 25	SI	Allegato alla Lettera di presentazione prescrizioni 3 mesi del 4/4/2011. Integrazioni inviate il 30/09/2012

		particolare dovrà comprendere apparecchiature, linee e serbatoi contenenti sostanze classificate pericolose ai sensi del D.M. 28/02/2006 e s.m.i. con i relativi sistemi di sicurezza, sistemi e impianti di trattamento delle emissioni atmosferiche e idriche			
T7	05/04/2011	Proposta di programma dei controlli, delle verifiche e delle manutenzioni degli elementi; il programma dovrà comprendere il controllo dello stato di conservazione di apparecchiature, linee, serbatoi, bacini di contenimento e sistema fognario e la verifica dell'efficienza dei sistemi di sicurezza e dei sistemi di trattamento delle emissioni; inoltre dovrà precisare per ogni attività la frequenza, la metodologia e la modalità di registrazione dei risultati	PMC pag 25	SI	Allegato alla Lettera di presentazione prescrizioni 3 mesi del 4/4/2011. Integrazioni inviate il 30/09/2012.
T8	05/07/2011	Caratterizzazione delle emissioni in atmosfera dei camini 2D5C, 2D8A, 2D8B, 2D8D in termini di concentrazione e di flusso di massa di COV	PIC pag 69	SI	Allegato alla lettera di presentazione prescrizioni del 5/7/2011
T9	05/07/2011	Relativamente ai sistemi torcia il Gestore dovrà realizzare uno studio di fattibilità per la misurazione in continuo della temperatura di combustione	PIC pag 69 DEC pag 6	SI	Allegato alla lettera di presentazione prescrizioni del 5/7/2011
T10	05/07/2011	Programma di manutenzione	PIC pag 70	SI	Allegato alla lettera di presentazione prescrizioni del

	1	periodico finalizzato all'individuazione delle perdite e alle relative riparazioni (LDAR)			5/7/2011
T11	05/07/2011	Predisporre un progetto atto a conseguire i seguenti obiettivi : a) lo scarico finale SF1 deve confluire nel canale Fosso Bianco a valle del punto di campionamento a valle del punto di campionamento degli scarichi degli altri impianti; b) in alternativa, lo scarico finale deve confluire direttamente in acque superficiali	PIC pag 70	SI	Allegato alla lettera di presentazione prescrizioni del 5/7/2011
T12	05/07/2011	Il Gestore dovrà attuare il programma dei controlli, delle verifiche e delle manutenzioni degli elementi eventuale modificato o integrato secondo le indicazioni dell'Ente di Controllo	PMC pag 25	SI	
T13	05/08/2011	I dati acquisiti con le misure della caratterizzazione dei camini 2D5C, 2D8A, 2D8B, 2D8D dovranno essere trasmessi, comprensivi delle condizioni di marcia dell'impianto, all'Autorità Competente e all'Autorità di Controllo	PIC pag 69	SI	Allegato alla lettera di presentazione prescrizioni del 5/7/2011
T14	05/01/2013	Realizzazione delle opere di adeguamento dello scarico finale SF1	DEC pag 7	NO	Il gestore ha presentato istanza di Modifica Non Sostanziale con progetto alternativo in data 24/10/2012, con richiesta di proroga secondo il cronoprogramma allegato alla stessa istanza. Sono trascorsi i 60 gg dalla presentazione della Domanda di modifica. Il gestore, ha ottenuto parere positivo con il Parere Istruttorio CIPPC-00_2013-0000628 del 8/4/2013.
T15	05/07/2011	Realizzazione delle opere di	DEC pag 6	SI	Realizzata torcia smokeless impianto PE (torcia 2A2 -

	3	adeguamento sistemi torcia			agosto 2011), misuratore di portata e strumento per la misura del PM medio (torcia 2A2 - giugno 2012) e misuratore di portata torcia Stoccaggio (2A3) sett. 2012.
T16	05/07/2016	La domanda di rinnovo della autorizzazione di AIA dovrà essere presentata sei mesi prima della scadenza	DEC pag 9	NO	Non pertinente nel periodo di riferimento.
T17	Immediato	Si prescrive la georeferenziazione di tutti i punti di emissione, nonché gli scarichi idrici, ai fini dei relativi censimenti su base regionale e nazionale sulla base delle indicazioni tecniche fornite dall'ISPRA	DEC pag 7	SI	Georeferenziazione effettuata immediatamente e integrata con aree rifiuti nella comunicazione del 30/09/2012.
T18	05/01/2016	In relazione ad un eventuale intervento di dismissione totale o parziale dell'impianto, un anno prima della scadenza dell'AIA, il Gestore dovrà predisporre e presentare all'Autorità Competente un piano , comprensivo degli interventi necessari al ripristino e alla riqualificazione ambientale delle aree liberate.	PIC pag 73 DEC pag 6	NO	Non pertinente nel periodo di riferimento.
T19	17/11/2012	Entro 2 mesi dalla ricezione della Diffida, il gestore dovrà ripristinare la gestione delle aree di deposito temporaneo di rifiuti per renderle conformi alle prescrizioni autorizzative, al fine della risoluzione delle NC sopra descritte.	DVA-12-0021318 del 6/9/2012 (arrivato per posta il 17/09/2012)	SI	Ottemperanza verificata da ARPAT con verbale 22/2013 del 4.2.2013.
T20	17/11/2012	Per l'area 2, il gestore dovrà presentare (...) un progetto di	DVA-12-0021318 del	SI	Ottemperanza verificata da ARPAT con verbale 22/2013 del 4.2.2013. Le azioni successive sono state concluse nei

		adeguamento (...) per la pavimentazione e la copertura dei rifiuti (...).	6/9/2012 (arrivato per posta il 17/09/2012)		tempi previsti dal cronoprogramma e verificate nell'ambito dei controlli ISPRA-ARPAT del 21/5/2013.
T21	17/11/2012	Il gestore dovrà effettuare i campionamenti delle acque immediatamente a valle dei relativi trattamenti (...).	DVA-12-0021318 del 6/9/2012 (arrivato per posta il 17/09/2012)	SI	Ottemperanza verificata da ARPAT con verbale 22/2013 del 4.2.2013. e dei controlli ISPRA-ARPAT del 21/5/2013.
T22	17/11/2012	Il gestore dovrà trasmettere agli E.C. il cronoprogramma delle seguenti azioni: dotare il punto di emissione 2B (...). Il suddetto programma dovrà prevedere il completamento degli interventi entro 9 mesi dalla ricezione della diffida.	DVA-12-0021318 del 6/9/2012 (arrivato per posta il 17/09/2012)	SI	Ottemperanza verificata da ARPAT con verbale 39/2013 del 13.2.2013. Completato anche l'adeguamento dei punti 2D8 (scadenza 17/06/2013).
T23	17/03/2013	Entro 6 mesi dalla data di ricezione della diffida, il gestore dovrà completare il LDAR.	DVA-12-0021318 del 6/9/2012 (arrivato per posta il 17/09/2012)	NO	Il Gestore ha fatto richiesta di proroga al 30/6/2013. Il programma è in fase avanzata e prossimo alla conclusione.
T24					
T25					
T26					
T27					
T28					
T29					
T30					
T31					
T32					
T33					
T34					

T35					
T36					
T37					
T38					
T39					
T40					
T41					
T42					
T43					
T44					
T45					
T46					
T47					
T48					
T49					
T50					
T51					

Obblighi permanenti

(Questa sezione include gli obblighi vigenti per l'intero periodo di vita dell'AIA nonché gli obblighi la cui coerenza è subordinata ad uno specifico accadimento, quali ad esempio le comunicazioni in caso di malfunzionamenti o eventi incidentali o indisponibilità della strumentazione)

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
P1	30/01/2013	Pagamento tariffa controlli	DEC pag 9	SI	Lettera del 13/1/2011 Successivi pagamenti del 2012 e del 2013, verificati da ISPRA-ARPAT nell'ambito dei controlli ordinari del 21 maggio 2013.
P2	28/02/2013	Il Gestore ogni 4 mesi dovrà trasmettere all'Ente di Controllo (ISPRA) il DAP	ISPRA	SI	DAP inviato per e-mail il 28/06/2011 DAP inviato per e-mail e caricato sul sito ISPRA il 31/10/2011 DAP inviato per e-mail e caricato sul sito ISPRA il 24/02/2012 DAP inviato per e-mail e caricato sul sito ISPRA il 30/06/2012 DAP inviato per e-mail e caricato sul sito ISPRA il 26/10/2012 DAP inviato il 28/02/2013 e caricato sul sito ISPRA. Presente DAP inviato il 28/06/2013.
P3	30/06/2013	Il Gestore entro il 30 Giugno di ogni anno dovrà trasmettere all'Autorità Competente (MATTM) all'Ente di Controllo (ISPRA), alla Regione, alla Provincia, al Comune interessato e all'ARPA territorialmente competente un rapporto annuale che descrive	PMC pag 28	SI	La relazione relativa all'anno 2010 è stata inviata il 18 agosto 2011, con le motivazioni espresse nella lettera di accompagnamento. La relazione relativa all'anno 2011 è stata inviata entro il 30/06/2012. La relazione relativa all'anno 2012 è stata inviata entro il 30/04/2013.

		l'esercizio dell'impianto dell'anno precedente secondo la descrizione prevista nel PMC.			
P4		Ai sensi dell'art 29-decies, comma 5 del D.Lgs. 152/2006 il Gestore dovrà fornire tutta l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto al fine di consentire le attività di controllo. In particolare si garantisca l'accesso agli impianti del personale incaricato ai controlli.	DEC pag 8	SI	Controlli effettuati dalla commissione ministeriale nel Luglio 2012.
P5		Ai sensi dell'art 29-decies, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 il Gestore in caso di inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente dovrà informare tempestivamente il MATTM per il tramite dell'ISPRA dei risultati dei controlli delle emissioni relativa all'impianto.	DEC pag 8	SI	Nessun caso applicabile nel periodo di riferimento.
P6		In aggiunta agli obblighi dell'art 29-decies, comma 2 del D.Lgs. 152/2006 il Gestore dovrà trasmettere i risultati dei monitoraggi e dei controlli eseguiti in attuazione del presente provvedimento anche ad ISPRA e ASL competente.	DEC pag 9	SI	Risultati trasmessi nella relazione annuale.
P7		Il Gestore dovrà comunicare al MATTM ogni modifica progettata prima della sua realizzazione. Il Gestore dovrà comunicare al MATTM ogni variazione di	DEC pag 9	SI	Presentazione della modifica non sostanziale di AIA con lettera del 22/10/2012

		utilizzo di materie prime, nonché di modalità di gestione e di controllo, prima di darvi attuazione			
P8		Verifica dei metodi di campionamento e di misura specificati nel PMC	PIC pag 69	SI	
P9		Il Gestore deve effettuare le operazioni di trattamento dei reflui liquidi anche in conformità con quanto disciplinato dal DM 29/01/2007	PIC pag 70	SI	Nessun caso applicabile nel periodo di riferimento
P10		Effettuare i controlli degli scarichi idrici a valle dei relativi trattamenti	PIC pag 70	SI	Vedi rdp delle analisi trimestrali sullo Scarico SP
P11		Adottare un sistema di monitoraggio delle acque di raffreddamento prima del convogliamento con gli altri scarichi della rete fognaria	PIC pag 70	SI	Vedi controlli mensili scarico SR
P12		I rifiuti depositati non devono contenere policlorodibenzodiossine, policlorodibenzofurani, policlorodibenzofenoli in quantità superiore a 2,5 ppm, né policlorobifenile e policlorotrifenili in quantità superiore a 25 ppm	PIC pag 71	SI	
P13		Il deposito temporaneo deve essere effettuato per categorie omogenee di rifiuti e nel rispetto della relativa norma tecnica. Devono essere rispettate le norme che disciplinano l'imballaggio e l'etichettatura delle sostanze pericolose	PIC pag 71	SI	

P14		<p>Le aree di stoccaggio temporaneo e preliminare devono avere le seguenti caratteristiche:</p> <p>a)chiaramente definiti i codici CER, lo stato fisico e la caratteristiche di pericolosità</p> <p>b)devono essere dotate di idonea copertura ovvero i rifiuti devono essere stoccati in contenitori chiusi.</p> <p>c) devono essere adeguatamente protette dal contatto con le acque meteoriche</p> <p>d) i fusti non devono essere immagazzinati su più livelli e deve essere assicurato uno spazio di accesso sufficiente per effettuare ispezioni su tutti i lati.</p> <p>e) i contenitori devono essere immagazzinati in modo tale che un qualsiasi svesamento rimanga contenuto all'interno del bacino di contenimento o dalle aree di drenaggio</p>	PIC pag.71	SI	Aspetto verificato nell'ambito dei controlli ISPRA-ARPAT del 21 maggio 2013.
P15		<p>Il Gestore dovrà inserire nel report annuale le seguenti informazioni: tonnellate di rifiuti prodotti nell'anno precedente, tonnellate di rifiuti pericolosi prodotti nell'anno precedente, produzione specifica di rifiuti, indice di recupero rifiuti annuo, criterio di gestione dei depositi temporanei adottato per l'anno di riferimento</p>	PIC pag.72	SI	Vedi rapporto annuale anno 2011 e 2012.
P16		In caso di superamento dei limiti	PIC pag.72	SI	Nessun caso applicabile nel periodo di riferimento

		assoluti previsti dal DPCM 14/11/97 e dalla zonizzazione acustica comunale il gestore dovrà identificare gli ulteriori interventi di risanamento tecnicamente fattibili e dovrà intervenire con opportune opere di mitigazione sulle fonti, sulle vie di propagazione e sui ricettori a valle dei quali dovrà procedere a nuovo monitoraggio acustico			
P17		Il Gestore dovrà attuare un programma di manutenzione ordinario tale da garantire l'operabilità e il corretto funzionamento di tutti i componenti e sistemi rilevanti ai fini ambientali. Il Gestore dovrà dotarsi di un manuale di manutenzione	PIC pag.72	SI	
P18		Il Gestore dovrà disporre di macchinari di riserva in caso di effettuazione di interventi di manutenzione che impongono il fuori servizio del macchinario primario. In caso di attuazione di manutenzione straordinaria il Gestore dovrà darne comunicazione con congruo anticipo e secondo quanto stabilito dal PMC	PIC pag.72	SI	
P19		In caso di malfunzionamenti, il Gestore dovrà registrare e comunicare l'evento all'Ente di Controllo e al Comune di Rosignano Marittimo.	PIC pag.72	SI	Vedi registro anomalie / malfunzionamenti e comunicazioni pertinenti al periodo di riferimento. Eventi: 18/3 sfiaccolamento torcia 2A3 con superamento del limite di 1t/d

					28/3 sfiaccolamento torcia 2A3 con superamento del limite di 1t/d 26/4 sfiaccolamento torcia 2A2 con superamento del limite di 5t/d 1/6 sfiaccolamento torcia 2A2 con superamento del limite di 5 t/d
P20		Il Gestore deve operare preventivamente per minimizzare gli effetti di eventuali eventi incidentali; a tal fine deve dotarsi di apposite procedure per la gestione degli eventi incidentali	PIC pag 73	SI	
P21		In caso di eventi incidentali, il Gestore dovrà registrare e comunicare l'evento all'Autorità Competente, all'Ente di Controllo e al Comune e alla Provincia	PIC pag 73	SI	
P22		In occasione di sfiaccolamento il Gestore dovrà qualificare e quantificare la tipologia di gas emessi durante l'evento. I dati di tali eventi dovranno essere registrati anche su supporto informatico ed inviati nell'ambito del reporting ambientale annuale oltre che messi a disposizione degli Enti di Controllo	PMC pag 10	SI	Vedi registro anomalie / malfunzionamenti e comunicazioni conseguenti pertinenti al periodo di riferimento.
P23		I due forni Rieter-Solvo dovranno essere utilizzati unicamente per fondere blocchi di polietilene	PIC pag 69	SI	
P24		Relativamente alle emissioni ai camini 2D3, 2D4, 2D6, 2D10 il limite di concentrazione per il parametro polveri è fissato a 30	PIC pag 69	SI	

		mg/Nm3			
P25		Le acque di prima pioggia devono essere trattate conformemente a quanto previsto dalla Legge della Regione oscana n. 20 del 31/05/2006 e dal D.P.G.R. n. 46/R del 08/09/2008	PIC pag 70	SI	
P26		Per lo scarico finale SF1 si dispone il rispetto dei limiti riferiti allo scarico di acque superficiali di cui alla tabella 3 dell'allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.	PIC pag 70	SI	
P27		Per gli scarichi parziali si dispone il rispetto dei limiti riferiti allo scarico di acque superficiali di cui alla tabella 3 dell'allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i per le sostanze di cui alla tab. 5 dello stesso decreto. Tali limiti devono essere rispettati a piè dell'impianto specifico di trattamento (vasca building) e a monte dell' immissione nello scarico di acque di raffreddamento.	PIC pag 70	SI	
P28		Aggiornamento della valutazione di impatto acustico. Il Gestore quindici giorni prima dell'effettuazione della campagna di misura deve comunicare all'Ente di controllo gli eventuali punti di misura selezionati	PIC pag 72 PMC pag 22	SI	Aggiornamento effettuato nel dicembre 2011, con comunicazione preventiva all'Ente di Controllo del 24/11/2011
P29					
P30					
P31					

P32					
P33					
P34					
P35					
P36					
P37					
P38					
P39					
P40					
P41					
P42					
P43					
P44					
P45					
P46					
P47					
P48					
P49					
P50					
P51					
P52					
P53					
P54					
P55					
P56					
P57					
P58					
P59					
P60					
P61					
P62					
P63					
P64					
P65					
P66					
P67					

P68					
P69					
P70					
P71					
P72					
P73					
P74					
P75					
P76					
P77					
P78					
P79					
P80					
P81					
P82					
P83					
P84					
P85					
P86					
P87					
P88					
P89					
P90					

3. Documentazione ad esito del rilascio dell'AIA

Documenti emessi dal Gestore

Data emissione	Destinatario	Oggetto	Rif . (Tx / Px)	Prot. e note che descrivono il contenuto
13/01/2011	Ministero Ambiente e copia a ISPRA e ARPA Toscana	Comunicazione di cui all'art. 29-decies comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.	T1	lettera del 13/01/2011 - comunicazione avvenuta pubblicazione
13/01/2011	Ministero Ambiente e copia a ISPRA e ARPA Toscana	Pagamento tariffa controlli	P1	lettera del 13/01/2011 - comunicazione pagamento tariffa controlli
13/05/2011	Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e per conoscenza a ISPRA e ARPA Toscana	Richiesta di modifica dell'atto autorizzativo		lettera del 13/05/2011 - richiesta di modifica atto di AIA
04/04/2011	Ministero Ambiente e copia a ISPRA e ARPA Toscana	prescrizioni a 3 mesi	T3	lettera del 04/04/2011 - consegna del piano di trattamento delle acque reflue domestiche
04/04/2011	Ministero Ambiente e copia a ISPRA e ARPA Toscana	prescrizioni a 3 mesi	T4	lettera del 04/04/2011 - caratterizzazione camini 2B delle emissioni di COV non metanici
04/04/2011	Ministero Ambiente e copia a ISPRA e ARPA Toscana	prescrizioni a 3 mesi	T5	lettera del 04/04/2011 - definizione quantità giornaliera di gas inviata in torcia
04/04/2011	Ministero Ambiente e copia a ISPRA e ARPA Toscana	prescrizioni a 3 mesi	T6	lettera del 04/04/2011 - elenco apparecchiature, linee, serbatoi e strumentazione ritenute di rilievo da un punto di vista ambientale
04/04/2011	Ministero Ambiente e copia a ISPRA e	prescrizioni a 3 mesi	T7	lettera del 04/04/2011 - proposta programma dei controlli e manutenzione delle apparecchiature, linee, serbatoi e

	ARPA Toscana			strumentazione ritenute di rilievo da un punto di vista ambientale
30/06/2011	ISPRA	Invio del DAP	P2	e-mail del 28/06/2011 e-mail del 31/10/2011 e-mail del 24/02/2012 e-mail del 30/06/2012 e-mail del 26/10/2012 e-mail del 28/2/2013 e-mail del 28/6/2013
05/07/2011	Ministero Ambiente e copia a ISPRA e ARPA Toscana	prescrizioni a 6 mesi	T8	lettera del 5/7/2011 - caratterizzazione emissioni 2D5C, 2D8A, B, e D
05/07/2011	Ministero Ambiente e copia a ISPRA e ARPA Toscana	prescrizioni a 6 mesi	T9	lettera del 5/7/2011 - misuratore in continuo T torcia
05/07/2011	Ministero Ambiente e copia a ISPRA e ARPA Toscana	prescrizioni a 6 mesi	T10	lettera del 5/7/2011 - programma LDAR
05/07/2011	Ministero Ambiente e copia a ISPRA e ARPA Toscana	prescrizioni a 6 mesi	T11	lettera del 5/7/2011 - progetto separazione scarichi idrici
18/08/2011 30/06/2012	Ministero Ambiente e copia a ISPRA e ARPA Toscana	Relazione annuale PMC	P3	lettera del 18/08/2011 lettera del 30/06/2012
09/05/2012	MATTM	Richiesta di incontro per chiarimenti in merito alla prescrizione n°18 del Parere Istruttoria dell'AIA 896	T12	FAX del 9/5/2012
22/10/2012	MATTM	Richiesta di modifica non sostanziale di AIA	P7	lettera del 22/10/2012
09/08/2012	MATTM e copia ISPRA e ARPAT	Comunicazione di superamento parametro nello scarico idrico SF1		lettera del 09/08/2012
12/09/2012	MATTM e copia	Regolamentazione scarico		lettera del 12/09/2012

Documenti emessi dall'Autorità Competente e dagli Enti di Controllo, nel periodo di riferimento

Data emissione	Destinatario	Oggetto	Rif . (Tx / Px)	Prot. e note che descrivono il contenuto
30/11/2010	INEOS MANUFACTURING ITALIA S.p.A. e copia a ISPRA	Trasmissione decreto AIA	T1	U. prot. DVA - DEC -2010 - 0000896 del 30/11/2010
03/03/2011	INEOS MANUFACTURING ITALIA S.p.A. copia Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - DVA - DIV IV Agenzie Regionali e delle Province Autonome per la Protezione dell'Ambiente	Definizione di modalità per l'attuazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo - Prima Emissione	P2	prot. n° 0007656 del 03/03/2011
15/04/2011	INEOS MANUFACTURING ITALIA S.p.A. copia Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - DVA - DIV IV Agenzie Regionali e delle Province Autonome per la Protezione dell'Ambiente	Definizione di modalità per l'attuazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo - Prima Emissione - Correzione delle modalità di trasmissione per la presentazione del registro delle scadenze autorizzative	P2 e P3	prot. n° 0012899 del 15/04/2011

01/06/2011	INEOS MANUFACTURING ITALIA S.p.A. copia Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - DVA - DIV IV Agenzie Regionali e delle Province Autonome per la Protezione dell'Ambiente	Definizione di modalità per l'attuazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo - Seconda Emissione	P2 e P3	prot. n° 0018712 del 01/06/2011
05/08/2011	ai Gestori di impianti soggetti ad AIA statale e ai loro referenti controlli, copia al MATTM	sollecito trasmissione DAP		Trasmissione via FAX. Nota del Gestore: in realtà il DAP del 30/06 era stato correttamente inviato via mail, ma solo successivamente caricato sul sito ISPRA per problemi di upload informatico sul sito stesso.
05/08/2011	ai Gestori di impianti soggetti ad AIA statale e ai loro referenti controlli, copia al MATTM	sollecito trasmissione relazioni annuali 2010		Trasmissione via FAX
30/08/2011	INEOS MANUFACTURING ITALIA S.p.A. copia ISPRA	Chiarimenti sulle quietanze dei versamenti relativi a prescrizioni		Prot. n° 0021811 del 30/08/2011
27/09/2011	al Presidente della Comm. Istruttoria, a ISPRA e p.c. a INEOS MANUFACTURING ITALIA S.p.A.	Comunicazione Ottemperanza prescr. art.1, c3 e 5 del Decr. DVA-DEC- 2010-0000896 del 30/11/2010 della Ineos Manufacturing Italia S.p.A.		Prot. n° 0024333 del 27/09/2011

28/03/2012	ai Gestori di impianti soggetti ad AIA statale e ai loro referenti controlli, copia al MATTM	Definizione di modalità per l'attuazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC). TERZA EMANAZIONE.		Fax. n. 06-57225068
01/08/2012	ai Gestori di impianti soggetti ad AIA statale e ai loro referenti controlli, copia al MATTM	variazione capo di entrata per pagamenti AIA		Fax
10/07/2012	ai Gestori di impianti soggetti ad AIA statale e ai loro referenti controlli, copia al MATTM	Richiesta originale quietanza di versamento della prescritta tariffa di cui al d.m. 24/4/2008.		Fax
31/07/2012	ai Gestori di impianti soggetti ad AIA statale e ai loro referenti controlli, copia al MATTM	Richieste al gestore da parte degli Enti di Controllo a seguito dell'ispezione ordinaria del 3, 4, 5 luglio 2012.		Fax
06/09/2012	INEOS MANUFACTURING ITALIA S.p.A. copia ISPRA, ARPAT e Procura Repubblica	Diffida per inosservanza delle prescrizioni autorizzative.		DVA-2012-0021318 del 06/09/2012
21/09/2012	INEOS MANUFACTURING ITALIA S.p.A. copia ISPRA	Ottemperanza alle prescrizioni di cui all'art. 1, c. 3 e 5, dell'AIA DVA-DEC-2010-0000896 del 30/11/2010.		Prot. DVA-2012-0022745 del 21/09/2012
05/10/2012	INEOS MANUFACTURING ITALIA S.p.A. copia ISPRA	Tempistica attuazione programma LDAR.		Prot. DVA-2012-0023902 del 05/10/2012

14/11/2012	INEOS MANUFACTURING ITALIA S.p.A. copia ISPRA	Comunicazione di avvio del procedimento relativamente alla Modifica di AIA ID132/450.	T11 - T14	Prot. DVA-2012-0027521 del 14/11/2012.
05/02/2013	INEOS MANUFACTURING ITALIA S.p.A. copia ARPAT e MATTM	Richiesta di integrazioni alla documentazione trasmessa dal Gestore a seguito dell'ispezione ordinaria del 3,4,5, luglio 2012.		FAX ISPRA del 5/2/2013.
08/04/2013	ISPRA p.c. INEOS MANUFACTURING ITALIA S.p.A.	Proroga attuazione programma LDAR (richiesta di parere a ISPRA)		prot. DVA-2013-0008328 del 8.4.2013.
08/05/2013	INEOS MANUFACTURING ITALIA S.p.A. p.c. ISPRA	Parere istruttorio modifica non sostanziale		prot. DVA- 2013-0010607 del 8/5/2013.
14/05/2013	INEOS MANUFACTURING ITALIA S.p.A. p.c. ISPRA, MATTM	Avvio attività di controllo ordinario anno 2013		Prot. Gen. 0019930 del 14/5 /2013.

4. Attività effettuate, nel periodo di riferimento, se non documentate nelle sezioni precedenti

Attività che si esauriscono in una singola data nel periodo di riferimento

Data	Tipologia	Soggetti coinvolti	Oggetto	Note
<i>Data</i>	<i>Riunione , intervento impiantistico, autocontrollo, altro</i>	<i>Gestore, Arpa, Ispra, AC</i>		
15/12/2011	Riunione	Gestore, MATTM (AC)	Incontro richiesto da Ineos a MATTM riguardante illustrazione delle motivazioni tecniche per la richiesta di proroga temporale per la realizzazione della prescrizione n°18.	L'incontro con il Dott. Lo Presti non è stato formalizzato; seguiranno azioni formali del Gestore per chiarire meglio i dettagli della richiesta.
13/06/2012	Riunione	Gestore, MATTM (AC)	Incontro richiesto da Ineos a MATTM riguardante illustrazione di una nuova proposta per ottemperare alla prescrizione n.18 del decreto AIA, con progetto alternativo.	
04/02/2013	Sopralluogo ARPAT	Gestore, ARPAT	Sopralluogo ARPAT per verifica di ottemperanza alle prescrizioni della diffida di cui alla nota MATTM DVA-2012-0021318 del 6.9.2012.	Vedi verbale ARPAT n.22/2013.
13/02/2013	Sopralluogo ARPAT	Gestore, ARPAT	Sopralluogo ARPAT per verifica di ottemperanza alle prescrizioni 4 e 5 della diffida di cui alla nota MATTM DVA-2012-0021318 del 6.9.2012.	Vedi verbale ARPAT n.39/2013.

Attività che si estendono su un lasso di tempo superiore al giorno nel periodo di riferimento

Data	Tipologia	Soggetti coinvolti	Oggetto	Note
<i>Data inizio - Data fine</i>	<i>Riunione , intervento impiantistico, autocontrollo, altro</i>	<i>Gestore, Arpa, Ispra, AC</i>		
20/05/2013 - 21/05/2013	Controlli ordinari	ISPRA - ARPAT		
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				

-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				

Attività ricorrenti ciclicamente svolte nel periodo di riferimento

Frequenza	Tipologia	Soggetti coinvolti	Oggetto	Note
<i>Indicare la frequenza (giornaliera, settimanale, mensile, ...)</i>	<i>Riunione , intervento impiantistico, autocontrollo, altro</i>	<i>Gestore, Arpa, Ispra, AC</i>		
Continuo	Autocontrollo	Gestore	scarico SF1: pH, temperatura e portata	
Continuo	Autocontrollo	Gestore	camino 2B: funzionamento ciclone; distillatore a letto fluido	
Continuo	Autocontrollo	Gestore	camino 2C: funzionamento filtro	
Continuo	Autocontrollo	Gestore	camino 2D3: funzionamento filtro	
Continuo	Autocontrollo	Gestore	camino 2D7: funzionamento filtro	
Continuo	Autocontrollo	Gestore	camino 2I: funzionamento filtro	
Continuo	Autocontrollo	Gestore	camino 2L: funzionamento filtro	
Continuo	Autocontrollo	Gestore	Linea 1 - produzione PEHD: stripper secondo tempo	
Continuo	Autocontrollo	Gestore	Linea 2 - produzione PEHD: stripper secondo tempo	
Continuo	Autocontrollo	Gestore	Linea 3 - produzione PEHD: stripper secondo tempo	
Continuo	Autocontrollo	Gestore	Linea 4 - produzione PEHD: stripper secondo tempo	
Mensile	Autocontrollo	Gestore	consumo materie prime e ausiliarie	
Mensile	Autocontrollo	Gestore	consumi di combustibile	
Mensile	Autocontrollo	Gestore	consumi idrici	
Mensile	Autocontrollo	Gestore	consumi energetici	
Mensile	Autocontrollo	Gestore	giacenza di ciascuna tipologia di rifiuto nei depositi temporanei e lo stato degli stessi	
Mensile	Autocontrollo	Gestore	scarico SR: pH, solidi totali sospesi, ferro, cloro libero residuo, cloruri, fosfati, azoto ammoniacale	

Mensile	Autocontrollo	Gestore	controllo e manutenzione delle vasche di accumulo e di sedimentazione (come da Piano di Prevenzione e Gestione delle AMD)	
Trimestrale	Autocontrollo	Gestore	camino 2D3: funzionamento filtro	
Trimestrale	Autocontrollo	Gestore	camino 2D7: funzionamento filtro	
Trimestrale	Autocontrollo	Gestore	scarico SF1: alluminio, solidi sospesi totali, COD, idrocarburi totali, BOD5, arsenico, boro, cadmio, cromo totale, cromo VI, ferro, manganese, mercurio, nichel, piombo, rame, selenio, stagno, zinco, cloro attivo libero, fosforo totale, azoto ammoniacale, azoto nitroso, azoto nitrico, fenoli, aldeidi, solventi organici aromatici, tensioattivi totali, solventi clorurati, esterichia coli	
Trimestrale	Autocontrollo	Gestore	controllo e manutenzione dei pozzetti (come da Piano di Prevenzione e Gestione delle AMD)	
Quadrimestrale	Autocontrollo	Gestore	camino 2D4: funzionamento filtro	
Quadrimestrale	Autocontrollo	Gestore	camino 2D6: funzionamento filtro	
Quadrimestrale	Autocontrollo	Gestore	camino 2D10: funzionamento filtro	
Semestrale	Autocontrollo	Gestore	camino 2B: polveri e COVNM	
Semestrale	Autocontrollo	Gestore	camino 2C: polveri	
Semestrale	Autocontrollo	Gestore	camino 2D8: polveri	
Semestrale	Autocontrollo	Gestore	camino 2Z: polveri , nichel, cromo, manganese, rame, piombo, silicio, fluoruri, NOx (semestrale 1° anno)	
Semestrale	Autocontrollo	Gestore	camino 2I: funzionamento filtro	
Semestrale	Autocontrollo	Gestore	scarico SM: solidi sospesi totali, idrocarburi totali, BOD5, COD (in occasione di eventi di pioggia)	
Annuale	Autocontrollo	Gestore	camino 2D3: polveri	
Annuale	Autocontrollo	Gestore	camino 2D4: polveri	
Annuale	Autocontrollo	Gestore	camino 2D6: polveri	
Annuale	Autocontrollo	Gestore	camino 2D10: polveri	

Annuale	Autocontrollo	Gestore	camino 2Z: polveri (dal 2° anno)	
Annuale	Autocontrollo	Gestore	camino 2T : CrVI, CrIII	
Annuale	Autocontrollo	Gestore	scarico SD: solidi sospesi totali, BOD5	
Annuale	Relazione	Gestore	Rapporto Annuale Piano di Monitoraggio e Controllo	
Biennale	Autocontrollo	Gestore	valutazione impatto acustico	

5. Prevedibili criticità per l'attuazione dell'AIA, nel periodo successivo a quello di riferimento

Testo

6. Pianificazione delle azioni a breve, nel periodo successivo a quello di riferimento (allegare eventuale crono programma)

Testo